

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Redatta sulla base dello Schema Tipo di cui all'Appendice 2 al MTR)
COMUNE DI PEGLIO

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico.....	6
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	7
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	7
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	8
4.1	Attività di validazione svolta	8
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
4.2 bis	Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	9
4.3	Costi operativi incentivanti	9
4.3 bis	Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19	10
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
4.5	Focus sulla gradualità per l'annualità 2018	10
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	11
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	11

Allegato A1: Relazione del Comune

Allegato A2: Relazione del Gestore MARCHE MULTISERVIZI spa

1 Premessa

La vigente disciplina regolatoria ARERA in materia di determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono (MTR per il periodo regolatorio 2018-2021) prevede nella procedura di approvazione che il Gestore predisponga annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti.

L'Ente territorialmente competente verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti ed il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

L'Ente territorialmente competente assume quindi le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

L'Ente territorialmente competente per i Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e per il Comune di Sestino è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 1 Pesaro Urbino.

L'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 1 Pesaro Urbino è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., recante “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti”, a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte dei Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e del Comune di Sestino (Provincia di Arezzo) nonché della Provincia stessa della “Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1 – Pesaro Urbino” perfezionata in data 24 ottobre 2013.

L'ATA presenta quindi una relazione di accompagnamento ai singoli PEF di ogni Comune/Unione in forma integrata, per tutti i gestori operanti nel singolo territorio, illustrativa delle valutazioni e delle scelte operate da parte dell'Ente territorialmente competente. La relazione è costituita da 4 capitoli:

- il presente **capitolo 1** che costituisce una Premessa generale illustrativa dei contenuti della Relazione;
- i **capitoli 2 “Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori” e 3 “Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori”**, rinviano (per evitare duplicazioni di informazioni) ai rispettivi capitoli delle Relazioni di accompagnamento

redatte dai vari gestori operanti nel territorio del singolo Comune. Le Relazioni di accompagnamento predisposte dai vari gestori hanno la struttura ed i contenuti dello schema tipo fornito in Appendice 2 alla deliberazione 443/2019/R/RIF, e vengono riportate come allegati alla presente;

- il **capitolo 4 “Valutazioni dell'Ente territorialmente competente”** è compilato dall'Ente territorialmente competente in forma unitaria per i vari gestori operanti nel territorio del Comune ed illustra:
 - al paragrafo 4.1 le valutazioni dell'Ente territorialmente competente in merito alla attività di validazione svolta sui dati e le informazioni trasmessi dai vari gestori operanti nel territorio del Comune;
 - al paragrafo 4.2 la descrizione del rispetto (o non rispetto) del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie, motivando la eventuale determinazione dei fattori QL_a e PG_a e $C19_{2020}$;
 - al paragrafo 4.2 bis la descrizione delle detrazioni operate ai sensi del comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF;
 - al paragrafo 4.3 la descrizione degli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$;
 - al paragrafo 4.3 bis la descrizione e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COV^{exp}_{TV,a}$ e $COV^{exp}_{TF,a}$;
 - al paragrafo 4.4 la (eventuale) relazione in caso di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie con i contenuti ed ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR;
 - al paragrafo 4.5 un focus sulla gradualità per l'annualità 2018 con descrizione delle componenti alla base della valorizzazione della componente a congruaggio e la illustrazione e le motivazioni alla base della scelta dei valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui al paragrafo 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$;
 - al paragrafo 4.6 le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia;
 - al paragrafo 4.7 le argomentazioni e motivazioni alla base della scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte dell'Ente territorialmente competente e la relativa quantificazione.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF in forma aggregata per il Comune di Peglio è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in *Appendice 2* al MTR ed ha il fine di coordinare in forma unitaria le relazioni di accompagnamento predisposte singolarmente dai vari gestori operanti nel territorio del Comune riportate come allegati alla presente, nello specifico:

Allegato A1: Relazione del Comune;

Allegato A2: Relazione del Gestore MARCHE MULTISERVIZI Spa.

Tali Relazioni illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile che le evidenze contabili sottostanti. Le suddette Relazioni includono la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Seguono i capitoli 2, 3 e 4.

2 Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo dell'allegata Relazione del Comune (Allegato A1) e alla Relazione del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della relazione del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori

Questo capitolo riporta alcuni commenti sui dati inseriti dai gestori nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica di raccolta dati in formato Excel.

Per evitare duplicazioni di informazioni si rinvia ai rispettivi capitoli delle Relazioni di accompagnamento redatte a corredo dei PEF predisposti dai vari gestori. Laddove utile sono state riportate alcune considerazioni da parte dell'Ente territorialmente competente.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato 1) e del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto attiene le variazioni riconducibili al perimetro di gestione (PG).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato 1) e del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto attiene variazioni riconducibili alla qualità del servizio (QL).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della allegata Relazione del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto riguarda il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, e le operazioni finanziarie relative all'anno 2018.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato A1) e del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto riguarda le componenti di costo riportate nel PEF e la loro riconciliazione con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2018.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Si fa esplicito rinvio alla allegata Relazione del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto riguarda le singole voci di ricavo, distinte tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia ed i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, in quanto il vigente contratto di appalto prevede che tali ricavi siano di competenza del Gestore.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Si fa esplicito rinvio alle allegate Relazioni del Comune (Allegato A1) e del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto riguarda i dati relativi ai costi di capitale.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore. L'ATA, trovandosi in presenza di più gestori operanti nel territorio di propria competenza, ha fornito loro una apposita modulistica di raccolta dati finalizzata all'utilizzo di un tool di calcolo per la determinazione del PEF.

La modulistica compilata dai Gestori è stata corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

La procedura di validazione dei dati, attività di competenza degli Enti territorialmente competenti, consiste *“nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario”*.

Nel territorio di competenza di questa ATA in molti Comuni figura come Gestore, almeno per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, anche il Comune stesso per cui l'attività di validazione effettuata dall'ATA si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2018, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2020.

La validazione dei dati, in considerazione delle complessità applicative del MTR nel primo anno di applicazione, si è sviluppata attraverso un costante confronto fra ATA ed il Gestore del Servizio tramite incontri e richieste di integrazioni/chiarimento alla documentazione fornita, ad esito del quale è stato possibile verificare la completezza e la coerenza della documentazione rispetto al Bilancio di esercizio ed al libro cespiti.

Per quanto riguarda le componenti di PEF di competenza del Comune ATA ha provveduto a mettere a disposizione una scheda di raccolta dati semplificata ed uno schema di Relazione di Accompagnamento in cui evidenziare il riferimento alle fonti contabili, attraverso cui gli stessi Comuni hanno fornito i dati contabili relativi alle annualità 2017 e 2018 di competenza del servizio di igiene urbana,

Rispetto a tali dati, l'attività di validazione di ATA si è concretizzata attraverso la verifica della completezza dei dati e della coerenza con quanto riportato in relazione di accompagnamento. Non sempre è stato possibile trovare un puntuale riscontro contabile rispetto ai dati forniti

Tutta la documentazione utilizzata a supporto della attività di validazione, risulta agli atti ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Viene di seguito illustrato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, nonché motivata la determinazione dei fattori QL_a , PG_a e $C19_{2020}$.

I parametri di competenza dell'ETC relativi al Limite alla Crescita delle entrate tariffarie sono stati definiti con Delibera Assembleare n. 11 dell'11.12.2020.

Il coefficiente di recupero di produttività X_a è determinato dall'Ente territorialmente competente pari allo 0,2%.

Il fattore QL_a , è stato valorizzato pari al 0,50% in ragione di:

- del miglioramento dei servizi operato negli ultimi anni (e tuttora in corso) che hanno portato ad un costante incremento della qualità del servizio ed al raggiungimento di livelli di raccolta differenziata ampiamente superiori alla media nazionale;
- che a fronte di tali miglioramenti del servizio il livello tariffario è rimasto, su richiesta delle Amministrazioni Comunali, pressochè invariato negli ultimi anni;
- che il livello tariffario attuale è considerevolmente inferiore rispetto ai valori medi di settore e al livello di benchmark individuato dai fabbisogni standard;
- dei miglioramenti alla qualità del servizio (attivazione numero verde) meglio descritti nella Relazione di Accompagnamento del Gestore;

Il Fattore PG_a è stato valorizzato in misura pari a 0,50%, in ragione dei seguenti aspetti:

- delle significative modifiche di servizio operate nel territorio di ambito negli ultimi anni con passaggio progressivo (tuttora in corso in alcuni territori) al servizio di raccolta domiciliare;
- che a fronte di tali variazioni di perimetro gestionale il livello tariffario a carico degli utenti è rimasto pressochè invariato negli ultimi anni;
- delle modifiche del servizio adottate nel corso del 2020 meglio descritte nella Relazione di Accompagnamento del Gestore;

Il Fattore $C19_{2020}$ è stato valorizzato in misura pari a 0,00%.

Il limite massimo fissato alla crescita delle tariffe (parametro p_a) calcolato secondo quanto stabilito ai commi 4.3, 4.3 bis, 4.4 e 4.4 bis del MTR, è pari al 2,5%, calcolato come segue:

Limite massimo alla crescita delle tariffe 2020	
Tasso inflazione programmata	1,70%
Fattore QL_{2020}	0,50%
Fattore PG_{2020}	0,50%
Fattore $C19_{2020}$	0,00%
Coefficiente di recupero produttività X_{2020}	0,20%
P_{2020}	2,50%

4.2 bis Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF

Non ci si è avvalsi delle facoltà previste dal comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono state valorizzate le componenti $COI^{exp}_{TV, TF}$.

4.3 bis Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19

Sulla base delle previsioni della deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF l'ATA non intende avvalersi della facoltà di integrare gli obiettivi di qualità del servizio (QL) e di ampliamento del perimetro gestionale (PG), con un ulteriore obiettivo $C19_{2020}$ che permetta di tener conto delle azioni messe in atto dagli operatori per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si prevede il superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie di cui al comma 4.3 del MTR.

Le entrate tariffarie computate nell'anno 2019 (T2019^{old}) come definite all'art. 15 del MTR, risultavano pari a 129.485 €. Mediante l'applicazione del MTR il totale delle entrate tariffarie ammissibili per l'anno 2020 è pari a € 138.910 con un aumento del 7,2% rispetto al 2019, superiore al Limite alla Crescita ammissibile definito ai sensi del par. 4.2.

Non si ritiene comunque opportuno procedere al superamento del limite alla crescita ai sensi dell'art. 4.5 del MTR, vista anche la comunicazione del Gestore Marche Multiservizi spa con la quale *"confermando la consolidata attenzione alle tematiche socio – economiche del territorio in cui operano, aggravate dall'emergenza COVID19, riscontrano positivamente la decisione circa la definizione del limite di crescita dei PEF non superiore al 2,5%"*.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2018

Di seguito ai sensi dell'art. 15 del MTR si descrivono le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio per l'anno 2020 relativa ai costi variabili RC_{TV} e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF} a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie.

La componente a conguaglio per l'anno 2020 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo sia variabili che fisse come ridefinite dall'Autorità e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2018.

Si illustrano di seguito le motivazioni alla base della scelta dei valori $\gamma_{1,2020}$, $\gamma_{2,2020}$, $\gamma_{3,2020}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_{2020})$.

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere nei seguenti intervalli:

Costi Superiori al Benchmark			
$RCa < 0$			
Coefficiente 2020	Min	Scelto	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,25	-0,155	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,20	-0,115	-0,03
$\gamma_{3,a}$	-0,05	-0,03	-0,01
γ,a	-0,5	-0,3	-0,1

I criteri per la determinazione dei Coefficienti di Gradualità di competenza dell'ETC sono stati definiti con Delibera Assembleare n. 11 dell'11.12.2020.

In particolare è stato stabilito che, pur emergendo un quadro di eccellenza rispetto ai parametri di gradualità, in virtù del quale potrebbero essere applicati parametri di gradualità tali da massimizzare il recupero del conguaglio da parte del Gestore, al fine di contenere l'impatto tariffario, **sia necessario valorizzare i coefficienti gamma nel livello intermedio previsto dal MTR**, in

relazione al posizionamento del Costo Unitario effettivo di ciascun comune rispetto al Fabbisogno Standard.

Di conseguenza viene operata la seguente scelta:

- il parametro $\gamma_{1,2020}$ viene valorizzato nel suo valore intermedio pari a **-0,155** pur riconoscendo che il Comune ed il Gestore hanno pienamente rispettato gli obiettivi da raggiungere di raccolta differenziata;
- il parametro $\gamma_{2,2020}$ viene valorizzato nel suo valore intermedio pari a **-0,115** pur valutando che il Comune ed il Gestore siano pienamente efficaci nelle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- il parametro $\gamma_{3,2020}$ viene valorizzato nel suo valore intermedio pari a **-0,03** pur rilevando i buoni risultati delle indagini di "customer satisfaction" disponibili e ritenendo che Comune ed il Gestore abbiano pienamente assolto gli obblighi di comunicazione nei confronti della collettività locale, aderendo alle iniziative messe in campo dall'ATA;

Il parametro " r " che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Per tale parametro viene scelto un valore pari a **4** al fine di un minor impatto tariffario del recupero della componente a conguaglio.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

I fattori di *sharing*, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b , fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3 - 0,6]$;
- dal parametro $b(1 + \omega a)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $y_{1,a}$ e $y_{2,a}$ di cui al comma 16.2, ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 - 0,4]$.

I parametri di competenza dell'ETC relativi ai fattori di *sharing* sui ricavi sono stati definiti con Delibera Assembleare n.11 dell'11.12.2020.

In particolare, sono stati approvati i valori massimi ($b = 0,6$ e $w = 0,4$) rispetto a quanto previsto dal MTR al fine di minimizzare l'impatto tariffario e in considerazione del fatto che storicamente i ricavi da CONAI/vendita di materia venivano retrocessi interamente ai comuni;

Di conseguenza:

- Il parametro b viene quantificato pari a 0,6.
- Il parametro $b(1 + \omega_{2020})$ viene quantificato pari a 0,84, corrispondente ad un valore fattore di ω_{2020} quantificato pari a **0,4**.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato ulteriori parametri.

Il Direttore
ing. Ranocchi Michele